

Opere di altri tempi...

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Ida Simonetti

OPERE DI ALTRI TEMPI...

Racconti

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022

Ida Simonetti

Tutti i diritti riservati

IL PESCIVENDOLO INCALLITO

Dai cento anni in su

Tratto da una storia vera

1

Secondo alcuni Dissapore, protagonista celeberrimo della sofisticata scena ininterrotta, prese subito coscienza del fatto che andare di corsa non sarebbe stato di certo un grande slancio. Perciò approfittò dell'esuberante appello fattogli da Sostegno Diretto e Madre Luna, sofferenti a volte nel vederlo volteggiare di qua e di là.

«Caspita! Che grande verità!» disse, avvertendo titubante lo squilibrio donatogli dai prepotenti sorrisetti imbarazzanti.

«Ohi! Noi vediamo quello che tu non noti, Singapore!!!»

A volte lo chiamavano anche così per non creargli troppa elemosina intellettuale. Dissapore un po' dissentiva, ma, ad ogni modo, solo colui che governa mondi tanto sconosciuti ingoia amaranto per prosciugare eventuali in-

dagini su quanto a volte succede. Dissapone inoltre proponeva sempre nuove sfide che devastavano i suoi cari genitori, che parevano amareggiati nell'accontentarlo ogni volta, acconsentendo disarmati. Io, scena reale Principessa Porry, di certo non mi facevo scappare il momento per ricordarlo a voi grandi artisti del successo!!!

«Belli come il sole!!!» mi venne da esclamare.

«Singapore, vieni qui!!! Se ti prendo!» sottolineò volgarmente la nota protagonista del pulito estremo.

«Su, dai, lasciami stare... disperata!»

Con quella sceneggiata orrenda, oltretutto, risucchiò il sangue nelle vene a sua madre e si mise a ridere; anch'io a dire la verità... e penso anche voi.

«Che vogliamo fare? Facciamo che sia bello!!!»

Calamita intanto osservava ben lieto tutta la fantasiosa parata. Chi era? Ma un grande ostrogoto!

2

«A voi piacerebbe ritrovarvi nel bel mezzo di deturpanti immagini fatidiche ed idiote, come quelle di Gioventello, che, preso da un vero dissapore, questa volta scagliò contro tutti i suoi amici chili di pesciolini appena essiccati ma mai portati a vapore? Scherzo ovviamente!»

«Ma va là, scrittrice dei tempi moderni! A noi piace imbiancare tutta la parete con ostriche e sterpaglie di ogni genere, comprese le medaglie che il commissario Rockefeller conserva gelosamente nel suo armadietto dietro la scrivania, altro che!» «E va bene, scusate se ho saputo commentare una succulenta opera d'arte fatta a mestiere... Comunque sia, sappiate che qualcosa di bello so farlo anch'io! »

«E, sentiamo, cosa sarebbe?»

«Uhm... vediamo, siete insuperabili!» Così facendo nacque da subito una libido vertiginosa tra me e questi cari ostrogoti del pulito!

«Sappiate che alla prossima affermazione, vi liquiderò!»

Tutti sorrisero e a me venne da lanciar loro una bella mela lessata ai ferri! Altre linguacce questa volta, me le meritavo proprio tutte!

«Singapò... parlata molto mediterranea, vuoi disfare le valigie piene di sabbia?»

«Oh, ma sempre me beccano in tutto questo baccano... ma è possibile?»

«Che poi dove diavolo le avranno prese in considerazione, che noi non ci muoviamo dal divano nemmeno se ci sparano?»

«Bella questa, eh, furbacchioni?»

«Scrittrice, se ti prendiamo!!!»

«Allora, sotterrando per un po' il veritiero Singapore dal meritato urto esagonale, proporrei di presentarvi i prossimi ospiti... uhm, vediamo, un po' di suspense... allora... no... siete troppo straordinari!»

«Partendo dal presupposto che l'indivia diventa più tenera se cotta a vapore...» proseguì.

«Ancora!!!»